



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone**

**Pinelli, Luca**

**Roma, 1654**

Pvnti Per Meditare.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9979**

grati, & confusi; sò molto bene Signore, che non è solito vostro di confondere, chi desidera di seruirvi con amore: fate dunque che io aiutato dalla vostra gratia, vi ami, e serua.

### III. MEDITATIONE.

*Delle marauiglie del Santissimo Sacramento.*

#### PUNTI PER MEDITARE.

1 **C**onsidera l'ammirabile Sapienza del nostro Salvatore, il quale douendo essere nostro cibo, e sapendo quanto la natura abhorrisce il mangiare carne humana, e bere sangue di huomo, si lasciò sotto spetie di pane, e di vino, che sono alimento comune, e grato à tutti.

2 Cōsidera poi l'infinita bontà di Giesù, il quale comunicandosi à noi sotto spetie di pane, ci fa meritare; Imperoche  
se

se Christo si vedesse nell'Hostia, cessarebbe il nostro merito, ma non vedendosi, essercitiamo la fede, la quale crescendo in noi per li frequenti atti, che facciamo, fa crescere ancora la gratia e meritare maggior gloria.

3 Considera ancora la gran potēza che Christo hà mostrata in questo stupendo Sacramēto: poiche à quelle poche parole della consecratione, venendo Christo nell'hostia, cessa à fatto la sostanza del pane, e gli accidenti, che da noi si veggono, e toccano sopra ogni ordine della natura, si sostentano da per se.

4 Considera come questo cibo celeste non si conuerte nella sostanza di chi lo mangia, come auuiene à gli altri cibi naturali, ma egli conuerte noi in se, onde essendo egli cibo diuino, fa anco noi diuini, e figliuoli di Dio.

5 Considera come gl'altri cibi

bi

bi sostentano solamente il corpo, ma questo nodrisce l'anima nella vita spirituale. Di più quando si prende, tutto si prende, e nondimeno, nè si cōsuma, nè manca, come gli altri cibi: e tanto ne riceue vno, come mille.

## FRUTTO.

Il frutto di questa meditatione è, stupirsi, che Iddio mosso da puro amore habbia dato à noi ingrati vn tanto Sacramento. Confondersi, per non hauer noi corrisposto nè al dono, nè all'amore, con il quale il Signore ce l'hà donato.

*Colloquio.*

Non si può negar Signore, che la creatione di questa grã machina del mondo dalla vostra onnipotenza prodotta di niente, sia marauigliosa. Confesso ancora essere marauigliosa, e stupenda la compositione dell'huomo, nel quale con la